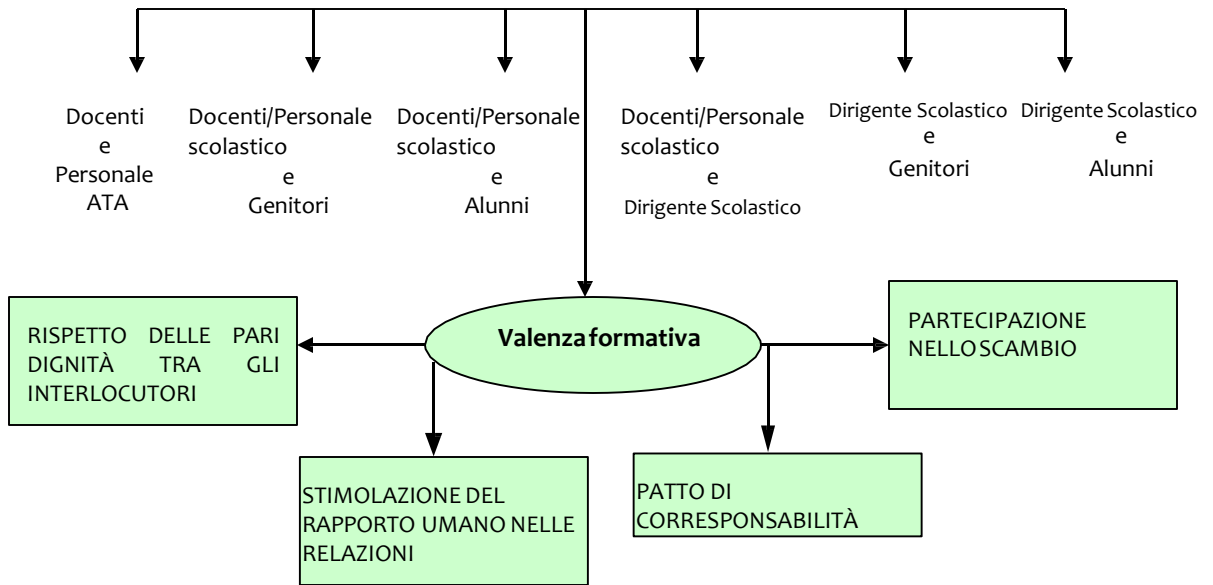
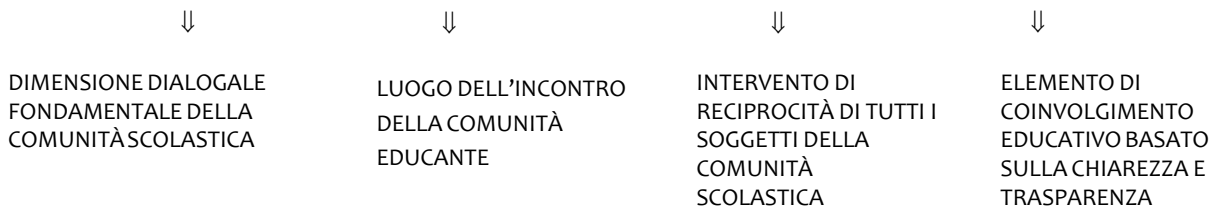


La comunicazione educativa nel rapporto scuola famiglia



La comunicazione si pone come:



L'impegno dell'Istituto Comprensivo

⇒ orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione:

• nella scuola • tra scuola e famiglia • con il territorio • con l'Ente Locale, Associazioni e altre Scuole

⇒ rafforzare, con la comunicazione, il senso di appartenenza alla comunità educante.

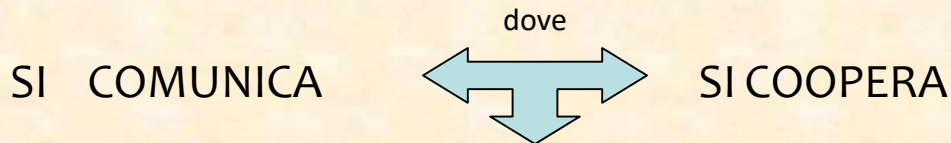
Gli strumenti della nostra comunicazione educativa



Diritti e Doveri

La nostra Scuola è

comunità di insegnamento e apprendimento



SI COSTRUISCE

SI RISPETTA L'ALTRO

SI DIVENTA CITTADINI

onorando

- ⇒ la Costituzione Italiana
- ⇒ le Regole interne
- ⇒ i Codici: Civile, Penale, Amministrativo, Contabile
- ⇒ il CCNL Comparto Scuola
- ⇒ il Codice Disciplinare Interno

Il Patto è fondato su 3 punti chiave



Alunni

Diritti

Ricevere una formazione di qualità in tutte le discipline.
Essere rispettati dai compagni e dagli adulti.
Crescere affermando la propria autonomia, identità e competenza.
Essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
Essere ascoltati e compresi.
Esprimere e difendere le proprie opinioni.
Comprendere il significato di eventuali rimproveri.
Essere informati sull'andamento del proprio percorso formativo.
Usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica.
Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri.
Essere rispettati nei tempi e nei ritmi personali.
Ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante o dai compagni.
Avere una distribuzione equilibrata dei compiti da portare a scuola nell'arco della settimana.

Doveri

Rispettare compagni, insegnanti, dirigente, operatori scolastici ed altre figure presenti nella scuola.
Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise.
Rispettare le regole e l'orario stabiliti dalla scuola.
Utilizzare correttamente le attrezzature, gli spazi e i tempi delle attività scolastiche, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri.
Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti, sul piano del comportamento e dell'apprendimento.
Frequentare regolarmente la scuola.
Essere puntuale ed ordinato negli atti di corrispondenza scuola-famiglia e viceversa.
Portare a scuola il materiale necessario allo svolgimento delle attività scolastiche.
Completare i compiti assegnati nei tempi stabiliti.
Aiutare i compagni in caso di difficoltà.
Rafforzare gli apprendimenti attraverso opportune esercitazioni a casa.
Consolidare attraverso lo studio i contenuti appresi in classe.
Usare linguaggi appropriati secondo la buona educazione.
Collaborare responsabilmente e tenere l'aula e gli ambienti decorosi.

Genitori

Diritti

Colloquiare con i docenti, mediante incontri regolarmente programmati o su richiesta.
Essere informati qualora sorgessero problemi di relazione e/o apprendimento.
Avere spiegazioni sul significato degli interventi educativi.
Far presente eventuali condizioni di salute del figlio, che richiedano particolari attenzioni.
Avere rappresentati regolarmente eletti negli Organi Collegiali.
Vedere rispettato il proprio credo religioso, nella reciprocità costituzionale.
Conoscere l'offerta formativa della scuola.

Doveri

Seguire la crescita dei figli, non delegando la scuola, ma collaborando con la scuola.
Visionare con regolarità il diario, i quaderni e apporre la propria firma, se richiesta.
Controllare sistematicamente che il bambino sia dotato del materiale necessario e/o richiesto.
Giustificare le assenze.
Comunicare per iscritto ogni variazione relativa ad entrate-uscite, mensa, altro.
Partecipare alle riunioni/colloqui per essere informati sull'andamento dell'attività scolastica.
Informare, nel rispetto della privacy, di situazioni e problemi che possono condizionare la vita scolastica del bambino.
Far rispettare l'orario di entrata e uscita ai propri figli.
Evitare di soffermarsi senza motivo fuori della scuola.
Mandare a scuola i figli vestiti adeguatamente.
Collaborare con le figure responsabili a prevenire ogni situazione di disagio o di rischio.

Dirigente Scolastico

Diritti

Vedere riconosciuti tutti i diritti contemplati dalla normativa vigente.
Esercitare tutte le funzioni attinenti al ruolo di cui è investito (art. 25 D.Lvo 165/01)
Convocare riunioni/incontri con i docenti e le famiglie, secondo un piano annuale di attività deliberato dagli OO. CC. e quando ne ravvisi la necessità.

Doveri

Predisporre il piano della politica educativa, organizzativa e valutativa del sistema scuola.
Orientare, sostenere, guidare e valutare i cambiamenti.
Riconoscere il valore delle persone e utilizzare al meglio le loro competenze.
Facilitare le comunicazioni.
Promuovere e coordinare le risorse umane e materiali della comunità scolastica in raccordo con il territorio.
Individuare e coordinare le linee educative ed organizzative del P.O.F.
Mediare i conflitti.
Osservare il proprio Contratto di lavoro e la normativa vigente.

Docenti

Diritti

Vedere riconosciuti i diritti contemplati dal contratto di lavoro e dalla normativa vigente.
Vedere riconosciuta la libertà d'insegnamento, diretta a promuovere la piena formazione degli alunni.
Essere rispettati nel proprio ruolo e nel proprio operato, nella reciprocità delle competenze.
Usufruire delle opportunità di formazione ed aggiornamento.
Insegnare in un ambiente sano, pulito e sicuro, adeguatamente attrezzato e strutturato.
Ricevere la collaborazione del Dirigente Scolastico e del personale amministrativo ed ausiliario nei compiti di supporto all'insegnamento.

Doveri

Rispettare l'orario di servizio.
Osservare i divieti e le incompatibilità stabilite dalla normativa.
Assumere comportamenti ed atteggiamenti conformi alla funzione che si esercita.
Promuovere la crescita e l'autonomia di ciascun alunno, rispettandone i tempi ed i ritmi di apprendimento.
Informare tempestivamente le famiglie e gli Organi competenti di eventuali disagi o svantaggi del minore.
Vigilare sull'incolumità fisica di ciascun alunno.
Rispettare gli alunni e le loro famiglie nella loro identità personale e culturale.
Esplicitare i propri metodi di insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.
Assicurarsi che gli alunni non abbiano un carico eccessivo di lavoro nell'arco della settimana.
Informare le famiglie sull'andamento didattico-educativo dell'alunno.
Collaborare con le figure responsabili per gli aspetti connessi alla sicurezza, all'igiene degli ambienti, alla privacy.

Personale ATA

Diritti

Vedere riconosciuti tutti i diritti contemplati dai CC.NN. e dalla normativa, anche con riferimento alla privacy e alla sicurezza.
Essere rispettati nel proprio ruolo e nel proprio operato.
Usufruire delle opportunità di formazione ed aggiornamento.

Doveri

Prestare la propria opera nelle mansioni affidate, curando, in conformità con le leggi, l'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene.
Rispettare l'orario di servizio. Non abbandonare il posto di lavoro.
Assumere comportamenti ed atteggiamenti conformi alla funzione esercitata.
Mantenere il segreto d'ufficio.
Attuare le disposizioni impartite dal DSGA in seguito alle deleghe e alle linee orientative disposte dal Dirigente Scolastico, secondo i principi della cooperazione.
Non utilizzare, né consentire che altri utilizzino per scopi privati i telefoni e le attrezzature d'ufficio.
Vigilare sui locali e sull'incolumità fisica degli alunni, osservando il mansionario (collaboratori scolastici).
Comunicare tempestivamente ogni eventuale disfunzione per la regolarità delle iniziative, delle attività, dei rapporti.

Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a stabilire un'alleanza educativa che coinvolge la Scuola, gli studenti e i loro genitori; ciascuno si impegna al rispetto e all'attuazione di quanto in esso contenuto, secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. È parte integrante del Patto di corresponsabilità l'allegato Regolamento d'Istituto per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

| | LA SCUOLA SI IMPEGNA A... | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A... | LO STUDENTE SI IMPEGNA A... |
|-----------------------------|--|--|--|
| OFFERTA FORMATIVA | Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale. | Prendere visione del piano formativo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. | Conoscere i propri diritti-doveri contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa. |
| RELAZIONALITÀ | Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. Favorire l'accoglienza, il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione e il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere le potenzialità individuali e i comportamenti ispirati alla solidarietà, alla disponibilità e al senso di cittadinanza. | Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. | Mantenere un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni. |
| PARTECIPAZIONE | Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. | Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli. Collaborare con l'istituzione scolastica. | Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, partecipando alla vita della classe. |
| INTERVENTI EDUCATIVI | Informare le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. | Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari. Stimolare una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. | Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni e sviluppare situazioni di integrazione e solidarietà. |

Patto educativo di corresponsabilità integrato per COVID-19

a.s. 2020/2021

Il Patto educativo di corresponsabilità è integrato per la condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

| LA SCUOLA SI IMPEGNA A... | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A... | LO STUDENTE SI IMPEGNA A... |
|---|--|---|
| Garantire un piano sicurezza basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e la sicurezza. | Prendere visione del patto formativo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. Conoscere e rispettare le misure di contenimento del contagio vigenti. | Conoscere i propri diritti-doveri e rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'aula e della scuola. |
| Informare e formare su tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19. | Trattenere il/la proprio/a figlio/a al domicilio, in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il dirigente o il coordinatore di plesso nel caso di comparsa dei sintomi o di febbre. | Mantenere un comportamento corretto, rispettando la propria posizione nell'ambiente scolastico, nell'uso di oggetti strettamente personali, nel distanziamento come disposto dal docente sulla base delle norme e dei protocolli vigenti. |
| Far osservare scrupolosamente e rigorosamente le misure di precauzione e sicurezza, previste dalla normativa e dai protocolli per lo svolgimento delle attività scolastiche. | Accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi (tra cui quelli sopra riportati), la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente e ad informare immediatamente i familiari. | Avvisare immediatamente i genitori a casa su una qualsiasi sintomatologia che impedisca la frequenza scolastica. |
| Realizzare la DAD nel caso in cui gli alunni che debbano assentarsi per sintomatologia, come previsto dalle disposizioni, o per malattia. Garantire la DAD in tutti i livelli di scuola a tutti i genitori che ne facciano richiesta per evitare rischi per i propri figli anche se in salute; in tal caso gli alunni risulteranno presenti anche se seguono le lezioni da casa. | Adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/a non trascorre nella struttura dedicata alle attività scolastiche, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagi. | Avvisare immediatamente i docenti a scuola su una qualsiasi sintomatologia che possa impedire la frequenza scolastica. |

L'inosservanza di comportamenti elencati nel patto di corresponsabilità comporterà per gli alunni l'applicazione di interventi educativi disciplinari.

La sanzione ha una finalità educativa perché ha una valenza non punitiva. Essa mira al recupero degli allievi attraverso attività di natura sociale culturale a vantaggio della comunità scolastica e con il coinvolgimento della famiglia nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa e formativa.

| INTERVENTI EDUCATIVI | SANZIONI DISCIPLINARI |
|--|--|
| Richiamo orale (docente di classe) Comunicazione scritta alla famiglia (docente di classe) Convocazione dei genitori e dell'alunno (team docente) Convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico e/o insegnante psicopedagoga. | Sospensione da attività complementari, legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa compresi i viaggi di istruzione Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni (questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze) Lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti. |

| SCUOLA PRIMARIA | |
|---|---|
| MANCANZE DISCIPLINARI | INTERVENTI EDUCATIVI |
| Uso scorretto delle strutture, attrezzature, degli strumenti e dei sussidi didattici che ha arrecato danno al patrimonio della scuola | Riparo del danno. Invito a collaborare, nei limiti del possibile al ripristino della situazione antecedente, anche con eventuale risarcimento danni da parte della famiglia |
| Aver sporcato intenzionalmente, danneggiato i locali, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà dei compagni | La pulizia dei locali della scuola con il coinvolgimento della famiglia o sostituire il materiale danneggiato, o, anche eventuali risarcimenti del danno Far riflettere i bambini sui loro atteggiamenti attraverso produzione di elaborati di composizione scritte o artistiche. Coinvolgimento delle famiglie Acquisto del materiale deturpato |
| Mancato rispetto delle disposizioni del regolamento di Istituto, relative agli orari d'ingresso a scuola, ai ritardi e alle uscite | Coinvolgimento della famiglia: ogni 10 richieste riguardanti i ritardi e le uscite anticipate la famiglia incontra il dirigente scolastico |
| Essere sprovvisti del materiale scolastico | Richiamo del docente |
| Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio e nelle pertinenze | Richiamo degli adulti presenti nell'istituto e se persistente si provvede a dare comunicazione per iscritto alla famiglia. |
| Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche | |
| Rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati | Recupero a casa del lavoro incompleto o non eseguito a scuola |
| Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi | Ritiro del materiale non pertinente o pericoloso che verrà riconsegnato ai genitori (da parte del docente di classe) |
| Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico | Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni |

| SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO | | |
|---|---|--|
| MANCANZE DISCIPLINARI | SANZIONI | COMPETENZE |
| Ritardi ripetuti Assenze o ritardi ingiustificati Mancanza del materiale occorrente Non rispetto della consegna a scuola e a casa Disturbo dell'attività didattica | Ammonizione verbale Ammonizione scritta sul diario dello studente Ammonizione scritta sul registro di classe riportata sul diario | Dirigente scolastico Docenti |
| Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri Inosservanza delle disposizioni organizzative, dettate dal regolamento scolastico, e delle attività didattiche anche all'esterno | Ammonizione scritta comunicata anche ai genitori Sospensione con obbligo di frequenza fino a 5 giorni | Dirigente scolastico Consiglio di classe |
| Danni patrimoniali alle strutture e ai sussidi didattici dovuti a comportamenti negligenti | Sospensione fino a 15 giorni Risarcimento danni | Consiglio di classe |
| Comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità e personalità del capo d'Istituto, dei docenti, degli studenti e degli altri componenti della comunità scolastica | Sospensione fino a 15 giorni Sospensione superiore a 15 giorni | Consiglio di classe Consiglio di Istituto |
| Comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono in pericolo l'incolumità delle persone | Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico | Consiglio di Istituto |
| In caso di recidiva si applica la punizione successiva, di grado superiore. | | |